



CUNEO INFORMA

Newsletter informativa a cura di CNA CUNEO: Via Cuneo 52/I Borgo San Dalmazzo Tel. 0171/265536

CNA CUNEO

Segr. Provinciale:

BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo 52/I
Tel. 0171.265536 Fax 0171.268261

Uffici territoriali:

MONDOVI'
Via P. Del Vecchio 10

ALBA - BRA
Corso Piave 8 - Alba
Tel. 0173/34503 fax 0173/363826

SAVIGLIANO
Via Torino 90
Tel e Fax 0172/33632

SOMMARIO

Publicato il Decreto ministeriale sui C.A.M. per il servizio di illuminazione pubblica

Convegno 14 GIUGNO 2018
WORKSHOP:
ECO- LIGHT 4.0
"Adaptive"

Trasporti e spedizioni di beni da e verso l'estero seminario alla CCIAA di Cuneo

Criteri ambientali minimi dei servizi di illuminazione pubblica (CAM): pubblicato il Decreto ministeriale

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto ministeriale del 28 marzo 2018 sono stati disciplinati i criteri ambientali minimi dei servizi di illuminazione pubblica (CAM).

Il decreto costituisce parte integrante del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione, definendo i criteri ambientali minimi che, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, le Amministrazioni pubbliche devono utilizzare nell'ambito delle procedure per l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica (IP).

I CAM "Servizio IP" sono stati definiti tenendo conto del fatto che le Amministrazioni pubbliche operano in contesti e condizioni operative molto diversi, a partire dalla disponibilità di informazioni sullo stato degli impianti e delle risorse economiche per eventuali interventi di riqualificazione, e che gli stessi impianti possono trovarsi in situazioni molto diverse in relazione al rispetto della normativa, all'aggiornamento tecnologico ed al livello di efficienza energetica.

Il Decreto entrerà in vigore centoventi giorni dopo il 28 aprile 2018, data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Cosa sono i CAM?

I criteri rientrano nel Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione e tengono conto di quanto contenuto nelle Comunicazioni su Consumo e Produzione Sostenibile adottate dal Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea.

L'obiettivo proposto era quello di raggiungere entro il 2015, la quota del 50% di appalti "verdi" sul totale degli appalti aggiudicati per le forniture di questa categoria di prodotti. Obiettivo puntualmente disatteso, dato che in Italia solo il 9,3% degli acquisti è green (fonte: CompraVerde-BuyGreen).

Tali criteri ambientali si definiscono "minimi" in quanto, devono, tendenzialmente, permettere di dare un'indicazione omogenea agli operatori economici in modo da garantire, da un lato, un'adeguata risposta da parte del mercato alle richieste formulate dalla pubblica amministrazione e, dall'altro, di rispondere agli obiettivi ambientali che la Pubblica Amministrazione intende raggiungere tramite gli appalti pubblici.

Le stazioni appaltanti che vogliono qualificare come "verde" la propria gara d'appalto, pertanto, devono recepire almeno le indicazioni contenute nelle sezioni specifiche techni-

che, clausole contrattuali/condizioni di esecuzione, selezione dei candidati.

Chi li puo' utilizzare?

Pubbliche amministrazioni che vogliono definire un appalto e relativa gara per un edificio sostenibile.

Quando un appalto può essere detto sostenibile?

I criteri si suddividono in criteri ambientali di base (Oggetto dell'appalto, Specifiche tecniche, Condizioni di esecuzione) e premianti.

Può essere definito "Verde", solo se include almeno i criteri di base presenti nel documento specifico. Le stazioni appaltanti sono invitate ad utilizzare anche i criteri premianti quando aggiudicano la gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Criterio dell'offerta piu' vantaggiosa

Nell'ambito dei CAM la forma di aggiudicazione preferibile è quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dal codice dei contratti pubblici seguendo le linee guida dettate dall'A-NAC.

Fermo restando il rispetto dei criteri di base, i criteri premianti possono essere utilizzati nei casi in cui l'appalto sia aggiudicato con la forma dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Esempi di criteri ambientali minimi

I criteri riguardano i soggetti coinvolti, il processo di progettazione e di costruzione, le caratteristiche dei materiali.

Alcuni esempi:

- si danno indicazioni sulle verifiche nella scelta del luogo, suggerendo ad esempio un'analisi per valutare la convenienza tra demolizione e recupero in toto o in parte di un edificio esistente.

- l'offerente deve essere in possesso di una registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit), in corso di validità, oppure una certificazione secondo la norma ISO14001 o secondo norme di gestione ambientale basate sulle per-

tinenti norme europee o internazionali, certificate da organismi di valutazione della conformità.

- vengono definiti dei criteri per il territorio e ambiente

- vengono definiti dei criteri ossia specifiche tecniche per lo svolgimento dell'opera (es: diagnosi energetica, prestazione energetica, approvvigionamento energetico, risparmio idrico, qualità ambientale interna, piano di manutenzione dell'opera)

- vengono definiti dei criteri per i materiali prodotti, ossia specifiche tecniche (es: calcestruzzi, laterizi, prodotti e materiali base legno, e così via, certificazione FSC per il legno, contenuto di riciclato, Ecolabel o etichette ambientali conformi alla ISO 14024, specifiche di efficienza luminosa e resa cromatica per gli impianti di illuminazione);

- vengono definiti dei criteri per la gestione del cantiere, ossia specifiche tecniche.

Tra i criteri premianti si ricordano anche: proposta sia redatta da un professionista accreditato secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024; l'utilizzo di materiali rinnovabili; la valutazione della distanza di approvvigionamento dei materiali necessari; l'utilizzo di sistemi di monitoraggio dei consumi energetici; per gli riscaldamento e condizionamento, la verifica circa l'uso di fluidi refrigeranti composti da sostanze naturali.

Quali altri CAM sono in vigore?

I CAM in vigore sono i seguenti:

1. Apparecchiature elettroniche per ufficio
2. Arredi per ufficio
3. Arredo Urbano
4. Aspetti sociali negli appalti pubblici
5. Ausili per l'incontinenza
6. Carta
7. Cartucce per stampanti
8. Edilizia

NEWS



Vicino a te anche su **facebook**

Per essere sempre aggiornato
CLICCA "MI PIACE"
www.facebook.com/cnacuneo

CERCACI ANCHE SU:



RICAMBIEREMO LA TUA AMICIZIA!

9. Illuminazione pubblica
10. Pulizia e prodotti per l'igiene
11. Rifiuti urbani
12. Ristorazione collettiva e derrate alimentari
13. Serramenti esterni
14. Servizi energetici per gli edifici (illuminazione, climatizzazione)
15. Tessili
16. Veicoli
17. Verde pubblico

Quali sono in via di definizione?

I CAM in via di definizione sono i seguenti:

- Costruzione e manutenzione delle strade
- Servizio di illuminazione pubblica
- Tessili revisione
- Arredi per ufficio revisione
- Servizio di pulizia negli ambienti ospedalieri

Convegno 14 GIUGNO 2018 WORKSHOP: ECO- LIGHT 4.0 “Adaptive”

Si terrà il 14 giugno 2018 presso la Sala del Consiglio Regionale del Piemonte – Palazzo Lascaris Via Vittorio Alfieri 15 - Torino il seminario intitolato L.R. 03/2018 e le nuove frontiere della luce ecosostenibile.

L'evento proporrà il contenuto della L.R.03/18 che si pone come modello per promuovere anche in Piemonte nuovi stili di illuminazione di qualità e eco-sostenibile, puntando sull'innovativa illuminazione «adattiva» e su LED di nuova generazione a bassa temperatura di colore (2200-3000K) per una nuova e più “piacevole” percezione dell'ambiente notturno

All'interno del programma è previsto un intervento del comparto artigiano per rappresentare non

solo il ruolo dell'installatore artigiano nella applicazione della L.R.03/18 ma anche le situazioni operative che gli installatori artigiani si trovano ad affrontare nel momento che si debba progettare e preventivare lavori specifici di illuminazione esterna.

Questo il programma:

9:00 Registrazione

9:15 – 9:20 Saluti delle autorità e dei presidenti di ordini e collegi

9:20 9:40 dott. Nino Boeti – Presidente Consiglio Regionale del Piemonte

Introduzione alla L.R.03/2018

9:40 - 10:00 Uffici Legislativi della regione

L.R.03/2018: attori e adempimenti del disposto di legge

10:00 - 10:20 Dott. Alberto CORA – INAF Osservatorio Astrofisico di Torino

Inquinamento luminoso: come si produce e come si propaga effetti culturali su uomo e ambiente

10:20 - 10:40 ing. Diego Bonata – Light is Professionisti dell'Illuminazione Eco□sostenibile

L.R.03/18: il ruolo del progetto nell'illuminazione eco □sostenibile

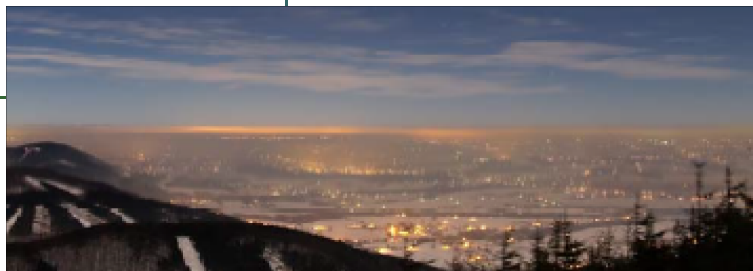
11:00 - 11:20 Ettore Basso - Dirigente Artigiano Comitato Unitario Confederazioni

Artigiane del Piemonte

Il ruolo dell'installatore artigiano nell'applicazione della L.R.03/18

11:20 – 11:40 COFFE BREAK

11:40 - 12:00 ing. Marco Robbiati □ CARIBONI GROUP



Innovazione tecnologica: l'evoluzione delle sorgenti a led verso soluzioni più confortevoli a ridotto contenuto di blu

12:00 - 12:20 ing. Paolo di Lecce – REVERBERI E-NETEC

Illuminazione adattiva: una nuova luce a misura d'uomo

12:20 - 12:40 Per. Ind. Gian Paolo Roscio – Gruppo IREN ASM S.p.A.

Vercelli la prima città piemontese 4K free

12:40 - 13:00 Domande e discussione

discussione

Moderatore: Piero Bianucci

Con il patrocinio della Presidenza del Consiglio Regione Piemonte

La scheda di iscrizione è disponibile presso gli uffici

di Cna. Visto la prevista adesione massiva di professionisti ed imprese si consiglia la massima celerità nell'invio delle adesioni.

Trasporti e spedizioni di beni da e verso l'estero

La gestione efficace dei trasporti e delle spedizioni internazionali consente di operare in modo efficiente nei mercati internazionali e può rappresentare una leva di marketing rilevante nelle trattative commerciali con controparti estere. L'incontro mira a fornire informazioni e suggerimenti utili per effettuare un'attenta valutazione dei costi, dei rischi e delle responsabilità con riferimento, in particolare, alla scelta di resa della merce (Incoterms 2010), al fine di ottimizzare le operazioni di import export e di gestire correttamente il flusso di documenti ad esse connesso.

La Camera di commercio di Cuneo, in collaborazione con il Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte, nell'ambito delle attività dello sportello internazionalizzazione organizza un seminario sui trasporti e sulle spedizioni di beni da e verso l'estero. L'incontro è volto a fornire informazioni e suggerimenti utili per effettuare un'attenta valutazione dei costi, dei rischi e delle responsabilità, con riferimento, in particolare, alla scelta di resa della merce (Incoterms 2010), al fine di ottimizzare le operazioni di import export e di gestire correttamente il flusso di documenti ad esse connesso.

Il seminario si svolgerà mercoledì 6 giugno in Camera di commercio a Cuneo a partire dalle ore 14.00.

La partecipazione al seminario è a pagamento, per ogni impresa è fissata in € 50,00 (IVA compresa), indipendentemente dal numero dei partecipanti.

Il pagamento dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario sul conto intestato alla Camera di commercio di Cuneo - Banca Alpi Marittime Scpa - filiale di Cuneo - codice IBAN: IT23Q 084-



OGGI RISPARMIA DI PIU'!

CNA Servizi più
I nostri **vantaggi e sconti** esclusivi
su oltre 20 servizi e prodotti
dedicati a te e alla tua impresa. Registro su
www.serviziplus.cna.it

Auto e Veicoli commerciali: Con Citroen e CNA un grande risparmio sull'acquisto di auto e furgoni: opportunità imperdibili per la mobilità tua e della tua azienda con sconti fino al 28% su tutta la gamma di auto e veicoli commerciali Citroen. Visita il Concessionario Citroen più vicino tra quelli aderenti e scopri tutte le novità dedicate ai Soci CNA.

E in più, risparmio e qualità anche su farmacie, terme, noleggio auto e furgoni, assicurazioni, villaggi turistici, rassegna stampa quotidiana on line, abbonamenti a riviste e tanto altro ancora.

50 10201 00000000-1499 indicando nella causale di pagamento il titolo e il luogo del corso.

Iscrizione tramite la compilazione del form on line disponibile presso il link sottoriportato:

<https://goo.gl/forms/xhsi7wduqAmLYXni2>

Scadenza iscrizioni: lunedì 4 giugno 2018

Programma:

Ferruccio Dardanello - Presidente Camera di commercio

Saluti istituzionali

Giovanni Battista Mellano - Esperto e docente di normativa doganale e trasporti Ceipiemonte

- ❑ Gli aspetti fiscali/doganali nelle esportazioni/cessioni intra-UE con riferimenti al trasporto delle merci
- ❑ Prova di avvenuto trasferimento dei beni nelle cessioni intracomunitarie
- ❑ Concetto di esportatore ai sensi del nuovo Codice Doganale dell'Unione
- ❑ Prova dell'avvenuta esportazione ai sensi art.8 primo comma lettera a
- ❑ Prova dell'avvenuta esportazione ai sensi art. 8 primo comma lettera b

La scelta della resa della merce (Incoterms 2010®) e le correlazioni con costi e rischi nel trasporto

- ❑ Perché non utilizzare mai il termine EXW
- ❑ Qual è la scelta migliore nelle cessioni
- ❑ Qual è la scelta migliore negli acquisti